

Sptte.le

Provincia di Vicenza

Settore Ambiente

provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net

E p.c.

Comune di Asiago

asiago.vi@cert.ip-veneto.net

ARPAV – Dipartimento Provinciale di Vicenza

dapvi@pec.arpav.it

Azienda ULSS 7 Pedemontana

Servizio Prevenzione SPISAL

protocollo.prevenzione.aulss7@pecveneto.it

Consiglio di Bacino Brenta

consigliobrentarifiuti@legalmailpa.it

Gestore ETRA S.P.A.

protocollo@pec.etraspa.it

Comando Provinciale Vigili del Fuoco

Ufficio Prevenzione Incendi – Vicenza

com.prev.vicenza@cert.vigilfuoco.it

Oggetto: Vs. pec del 12/09/2025 - Avvio procedimento e indizione conferenza di servizi semplificata ai sensi degli artt. 7, 8 e 14-bis della L. 241/90, per la modifica dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di recupero rifiuti speciali e urbani non pericolosi, provvedimento n. 943 del 01/08/2025.

Richiesta di integrazioni.

In riferimento alla richiesta di integrazioni di cui all'avvio di procedimento comunicato a mezzo pec il 15/09/2025, la scrivente Vellar Claudio srl comunica e precisa quanto segue:

Richiesta: Chiarire le modalità di verifica e accettazione dei rifiuti conferiti dagli utenti domestici, comprensive delle misure di sicurezza che dovranno essere implementate dalla ditta per l'accesso all'area impiantistica da parte di soggetti privi di abilitazione;

I rifiuti urbani ricevuti da utenze domestiche saranno prevalentemente costituiti da : CARTA E CARTONE, NYLON, IMBALLAGGI MISTI, LEGNO, VERDE E RAMAGLIE, INERTI O MACERIE DA DEMOLIZIONE, FERRO , RAME, BRONZO, OTTONE, INGOMBRANTI.

Relativamente alle misure di sicurezza, si evidenzia che l'accesso dei conferitori all'area pesa è regolamentato mediante una sbarra automatizzata collocata all'ingresso dell'impianto. Successivamente alla verifica del carico e della tipologia di materiale conferito, i mezzi vengono presi

in carico dal personale addetto, che provvede ad accompagnarli fino all'area di scarico, garantendo così un controllo diretto e una gestione ordinata delle operazioni. L'accesso all'impianto avviene prevalentemente nelle fasce orarie centrali, sia mattutine sia pomeridiane, quando la presenza di mezzi pesanti risulta ridotta, minimizzando i rischi di interferenze e assicurando condizioni di maggiore sicurezza operativa.

Richiesta: Chiarire e approfondire le procedure previste dall'impianto per la rendicontazione dei flussi di rifiuti urbani da utenze domestiche ai fini degli obiettivi di riciclaggio previsti dalle direttive comunitarie e dalle norme nazionali, con particolare riferimento alle procedure da adottarsi per:

- l'identificazione del produttore e/o trasportatore del rifiuto, le quali dovranno necessariamente comprendere codice fiscale del soggetto, indicazione del mezzo e della targa del mezzo con il quale il rifiuto è stato trasportato,
- l'identificazione delle caratteristiche del rifiuto, il luogo di produzione del rifiuto,
- tempistiche e modalità di trasmissione dei dati di rendicontazione al Consiglio di Bacino territorialmente competente.

Come indicato nella richiesta di presa d'atto e in coerenza con quanto già previsto da altri provvedimenti autorizzativi rilasciati da diverse amministrazioni provinciali e regionali, si conferma che la rendicontazione dei dati e dei flussi relativi ai rifiuti urbani, provenienti sia da utenze domestiche sia non domestiche, sarà trasmessa al Consiglio di Bacino secondo lo schema riportato nella tabella allegata. Tale comunicazione avverrà entro il 30 aprile di ciascun anno, in conformità con la scadenza del Modello Unico di Dichiarazione ambientale (MUD). La tabella di riferimento risulta, presumibilmente, già condivisa tra le altre amministrazioni competenti e il Consiglio di Bacino.

Ai fini del monitoraggio e della verifica dei flussi di rifiuti urbani per la rendicontazione e il calcolo degli obiettivi di riciclaggio previsti dalle direttive comunitarie e dalle norme nazionali, **entro il 30/04** di ogni anno per quanto conferito dalle utenze domestiche, dovrà essere trasmessa alla Scrivente Amministrazione ed al Consiglio di Bacino una relazione dettagliata che riporti la seguente tabella:

Conferimenti di rifiuti urbani da UTENZE DOMESTICHE – Comune di ...

DATA CONFERIMENTO	QUANTITATIVO (KG) RIFIUTI URBANI CONFERITI	CODICE EER rifiuti urbani	QUANTITATIVI (KG) effettivamente avviati a recupero/riciclo AL DI FUORI DEL SERVIZIO PUBBLICO	Quantitativo dei sovvalli (KG) della selezione dei rifiuti urbani

Ai fini del monitoraggio e della verifica dei flussi di rifiuti urbani per la rendicontazione e il calcolo degli obiettivi di riciclaggio previsti dalle direttive comunitarie e dalle norme nazionali, **entro il 30 aprile** di ogni anno per quanto conferito dalle utenze non domestiche, dovrà essere trasmessa alla Scrivente Amministrazione ed al Consiglio di Bacino una relazione dettagliata che riporti la seguente tabella:

Conferimenti di rifiuti urbani da UTENZE NON DOMESTICHE – anno 20..

DATA CONFERIMENTO	NOMINATIVO PERSONA GIURIDICA*	P.IVA	QUANTITATIVO (KG) rifiuti urbani conferiti	COMUNE di provenienza dei rifiuti urbani	CODICE EER rifiuti urbani**	Quantitativi (KG) effettivamente avviati a	Quantitativo dei sovvalli (KG) della selezione dei	Impianto di destino dei sovvalli della

						recupero/ricicl o al di fuori del servizio pubblico	rifiuti urbani	selezione dei rifiuti urbani

*avente attività rientrante nell'allegato L-quinquies del D.Lgs. n. 152/2006

**rientrante nell'allegato L-quater prodotti dalle attività di cui all'allegato L-quinquies del D.Lgs. n. 152/2006

In merito alla gestione interna dei rifiuti ricevuti si precisa quanto segue:

Al momento del conferimento/accettazione del rifiuto urbano verrà compilata e rilasciata al conferitore un'apposita ricevuta nella quale sono riportati:

- Dati identificativi del produttore e/o trasportatore del rifiuto.
- Indicazione del mezzo e della targa del mezzo con il quale il rifiuto è stato trasportato e conferito.
- Codice EER, descrizione del rifiuto e il luogo di produzione del rifiuto.

Tutti i conferimenti verranno appositamente registrati nel registro di C/S e Rentri.

Si evidenzia, altresì, che i quantitativi oggetto della presente istanza non subiscono alcuna variazione rispetto a quanto già autorizzato. Si tratta infatti di volumi estremamente contenuti, la cui gestione non incide sulla capacità complessiva dell'impianto né sul rispetto dei limiti autorizzativi vigenti. Al contrario, l'attività risponde a un'esigenza di pubblico interesse, configurandosi come un servizio di utilità collettiva che viene costantemente richiesto dall'utenza.

A disposizione per ogni ulteriore chiarimento, si porgono distinti saluti.

Asiago (VI), __22/09/2025__

Vellar Claudio srl



